

06.06.2008

Libertà per i prigionieri del Soccorso Rosso Internazionale

Gli attacchi degli Stati europei contro le organizzazioni rivoluzionarie, progressiste e di solidarietà continuano.

Il 5 giugno la polizia belga e francese ha eseguito delle perquisizioni contro il Soccorso Rosso Belga ed il Blocco Marxista-Leninista ed arrestato cinque persone. Verso le ore 05.30 a Parigi ed in Belgio da poliziotti armati fino ai denti furono eseguiti dei blitz in dieci case.

Tra gli arrestati ci sono anche gli ex-militanti delle CCC, Bertrand Sassoye e Pierre Carrette. Sassoye è anche membro della Segreteria Internazionale del Soccorso Rosso Internazionale. Ancora non è chiaro quali sono le accuse contro le persone arrestate, ma almeno Sassoye è accusato di avere dei collegamenti con i rivoluzionari e la rivoluzionaria d'Italia arrestati il 12 febbraio 2007 in occasione dei blitz della polizia italiana.

Il Soccorso Rosso Internazionale, che partecipò anche alla Conferenza Internazionale in solidarietà con le prigioniere ed i prigionieri per motivi politici del 24-25 maggio, ed al quale anche noi apparteniamo, già in passato era oggetto d'attacchi congiunti degli Stati europei per la solidarietà che dimostrò alle prigioniere ed ai prigionieri di vari paesi ed alle organizzazioni colpite dalla repressione anzitutto in Spagna ed in Italia.

Gli attacchi dello Stato belga e francese sono la continuazione degli attacchi contro il Partito Comunista Spagnolo (ricostruito) nel 2000, contro il DHKP-C nel 2004 e 2006, i rivoluzionari italiani il 12 febbraio 2007 e, pure nel 2007, contro il TKP/ML ed il MKP. La libertà e la democrazia degli Stati europei sono valide solo per il capitale. Coloro che si schierano dalla parte di chi lavora e dei popoli oppressi, conducendo una lotta attiva in tal senso, sono tratti/e in arresto, buttate/i in galera e devono confrontarsi con le varie forme della repressione.

Come We Want Freedom Campaign ci solidarizziamo con le/i cinque rivoluzionari/e arrestate/i e facciamo appello a tutte le forze rivoluzionarie e progressiste di dimostrare loro ed alle loro organizzazioni la propria attiva solidarietà.

WE WANT FREEDOM CAMPAIGN